

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – GESTIONE R.I., R.E.A., ALBI ED ELENCHI, SERVIZI CERTIFICATIVI E DI SPORTELLLO - AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia (di seguito, “CCIAA” o “Titolare”) intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR- in merito al trattamento dei dati personali effettuato nell’ambito delle funzioni e delle attività svolte da Registro Imprese / REA – Albo Imprese Artigiane – Servizi Certificativi e di Sportello.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio Venezia Giulia, con sede a Trieste in Piazza della Borsa n.14 (sede secondaria a Gorizia, via F.Crispi n. 10), tel. 040- 6701111 , email titolaredeltrattamento@vg.camcom.it, PEC cciaa@pec.vg.camcom.it

La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@vg.camcom.it.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali risulta necessario per il perseguimento delle seguenti finalità:

A) Registro Imprese - REA - Albo Imprese Artigiane e Attività Regolamentate

- evasione delle pratiche presentate dalle parti di iscrizione, modifica, cancellazione e depositi al/dal Registro Imprese, REA e Albo Imprese Artigiane;

- evasione delle pratiche avviate d’ufficio di iscrizione, modifica, cancellazione al/dal Registro Imprese, REA e Albo Imprese Artigiane (in via meramente esemplificativa, iscrizioni che scaturiscono da segnalazioni ricevute dalle P.A. e/o dall’A.G., da provvedimenti giudiziari o amministrativi soggetti a pubblicità legale; gestione sanzioni penali accessorie; cancellazioni d’ufficio ex D.P.R. 247 del 23 luglio 2004 - indici di inattività-, ex art. 2490, co. 6 C.C.; cancellazione d’ufficio a seguito della perdita dei requisiti per la qualifica di start-up innovative e di incubatori certificati; cancellazione d’ufficio a seguito della perdita dei requisiti per l’esercizio di particolari Attività Regolamentate - attività d’ufficio avviate ai sensi della L.R. 34/2018 in materia di artigianato);

- verifica dei requisiti soggettivi, professionali e di onorabilità richiesti dalla vigente normativa per l’esercizio di particolari Attività Regolamentate (Agenti d’Affari in Mediazione; Agenti e rappresentanti di commercio; Commercio all’ingrosso; Mediatori marittimi; Raccomandatori Marittimi; Spedizionieri; Autoriparatori;

Imprese di pulizia; Imprese di facchinaggio; Impiantisti; Manutentori del verde);

- istruttoria nell’ambito dei procedimenti disciplinari avviati per le attività regolamentate;

- istruttoria domande di attribuzione fasce di classificazione imprese di pulizia e di facchinaggio;

- istruttoria inerente il riconoscimento dei mestieri artistici e tradizionali;

- iscrizione, modifica, cancellazione Ruolo periti ed Esperti;

- svolgimento delle sessioni di esame per aspiranti Mediatori;

- rilascio nulla osta e parametri economici per inizio attività imprenditoriale dei cittadini extra-UE che non sono in possesso del permesso di soggiorno per lavoro autonomo.

B) Servizi certificativi e di sportello

- gestione ed evasione delle richieste di rilascio certificati e visure, rilascio copie atti e bilanci;

- gestione ed evasione richieste vidimazione libri sociali e contabili, formulari e registri di carico e scarico rifiuti;

- rilascio elenchi merceologici.

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico posti dalla vigente norma in capo al Titolare del trattamento.

La CCIAA, per le finalità elencate al punto A) Registro Imprese – REA - Albo Imprese Artigiane e Attività Regolamentate, può trattare anche:

- particolari categorie di dati così come definiti dall'art. 9 par. 1 GDPR, e in tal caso la base giuridica si rinviene nell'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR, essendo il trattamento necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati Membri;
- dati relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni e certificazioni del casellario giudiziale, carichi pendenti e comunicazioni antimafia, sanzioni penali accessorie, etc.), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie e tecniche nelle imprese che si rivolgono alla CCIAA; in tal caso il trattamento è comunque svolto in adempimento di un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento (artt. 10 e 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR).

3. Origine dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento sono prevalentemente quelli che la CCIAA ottiene dagli Interessati; tuttavia, nell'ambito delle finalità di cui al punto 2, alcuni dati possono essere comunicati alla CCIAA da Autorità Giudiziarie e/o da altri Enti Pubblici Segnalanti.

Si fa presente, inoltre, che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Enti Locali, Ordini Professionali, Enti di istruzione e formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Centri per l'Impiego).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento potrà comportare l'improcedibilità delle relative istanze, salva comunque l'applicazione di sanzioni laddove la legge punisca espressamente le omesse o tardive comunicazioni all'amministrazione procedente.

5. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

Per il trattamento informatizzato dei dati la CCIAA si avvale del supporto del proprio Responsabile del trattamento InfoCamere S.C.p.A.

Inoltre, alcune specifiche attività di trattamento svolte per le finalità e nell'ambito delle procedure di cui alla presente informativa, possono essere affidate dalla CCIAA ad ulteriori soggetti incaricati su base contrattuale o convenzionale e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR.

Per ragioni connesse al perseguimento delle finalità indicate al punto 2 della presente informativa, i dati potranno essere comunicati anche alle seguenti categorie di destinatari, che agiranno quali Titolari autonomi:

- Enti pubblici (ad esempio INPS, INAIL, Direzione Territoriale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, Comuni, Regione Friuli Venezia Giulia);
- P.A. coinvolte da adempimenti SUAP;
- altre Camere di Commercio;
- Istituto cassiere;
- Giudice del registro imprese competente;
- Autorità giudiziarie/ amministrative/ di polizia;
- Organi di vigilanza interni ed esterni;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- eventuali istanti e controinteressati, nei casi di esercizio del diritto di accesso agli atti.

6. Ambito di diffusione

I dati oggetto di pubblicazione nel Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane, sono resi accessibili a chiunque ne faccia richiesta così come previsto ex art. 8, co. 6, L. 580/93 ss.mm.ii.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati nel rispetto della seguente tempistica.

- Per le finalità al punto 2, lett. A): illimitatamente;
- per le finalità al punto 2, lett. B): per un periodo massimo di 10 anni, in considerazione dei termini previsti per la conservazione della documentazione contabile.

I dati potranno essere trattati per periodi ulteriori per finalità storico archivistiche.

8. Trasferimento dati in Paesi non appartenenti allo SEE.

I dati pubblicati nel Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane possono essere trasferiti anche in paesi non appartenenti allo SEE. Il trasferimento avviene in forza della previsione di cui all'art. 49 par. 1, lett. g) GDPR secondo cui è legittimo il trasferimento internazionale dei dati, anche in assenza di una decisione di adeguatezza o di garanzie adeguate quando detto trasferimento è effettuato a partire da un registro che, a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, mira a fornire informazioni al pubblico e può essere consultato tanto dal pubblico in generale quanto da chiunque sia in grado di dimostrare un legittimo interesse, solo a condizione che sussistano i requisiti per la consultazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Con specifico riferimento agli Stati Uniti d'America, l'eventuale trasferimento di dati in tale Paese viene effettuato esclusivamente verso società certificate ai sensi del "Data Privacy Framework" che ha sostituito il precedente "*Privacy Shield*", quando sono coinvolte nel trattamento imprese statunitensi.

9. Diritti dell'Interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare si rinvia agli artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso), secondo le modalità che può reperire sul sito internet www.garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, l'Interessato può rivolgersi direttamente al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati (DPO), specificando nell'oggetto il diritto che intende esercitare.

Questa informativa è stata aggiornata a dicembre 2025